







PR Veneto FESR: La nuova programmazione 2021-2027

Rita Nardo

Autorità di Gestione FESR- Direzione Programmazione unitaria













La Politica di coesione La principale politica di investimento della UE

Il Trattato sul funzionamento dell'UE dedica cinque articoli alla «coesione economica, sociale e territoriale» (artt.174-178)

→ La politica di coesione è la principale politica di investimento dell'Unione europea e mira a ridurre le disparità economiche, sociali e territoriali esistenti tra le regioni dell'Unione, attraverso:













Creazione posti di lavoro

Competitività

Crescita economica

Miglioramento qualità della vita

Sviluppo sostenibile



Il quadro di riferimento della politica di coesione prevede un ciclo di 7 anni



Le dotazioni dei Fondi strutturali non implicano una riduzione degli investimenti strutturali di uno Stato membro, ma sono addizionali





















Il Veneto verso il 2030 una Regione competitiva, innovativa e sostenibile con le persone al centro

La politica di coesione regionale intende elevare la qualità della vita delle persone promuovendo la competitività, l'innovatività e la sostenibilità

La strategia della politica di coesione regionale si inserisce in una visione unitaria, che tiene conto degli obiettivi di crescita sostenibile che la Regione si è posta per i prossimi anni con la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS), con l'Agenda Digitale del Veneto e con la Strategia di Specializzazione Intelligente (S3)























Il Veneto verso il 2030

Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) e Agenda Digitale del Veneto



La Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) promuove

https://venetosostenibile.regione.veneto.it/

SOSTENIBILITÀ **ECONOMICA**

capacità di generare **reddito** e nuovo e più qualificato lavoro

SOSTENIBILITÀ SOCIALE

capacità di garantire condizioni di benessere equamente distribuito (sicurezza, salute, istruzione, democrazia, partecipazione, giustizia, etc.)

SOSTENIBILITÀ **AMBIENTALE**

capacità di mantenere nel tempo qualità e riproducibilità delle risorse naturali



L'Agenda Digitale promuove

https://www.agendadigitaleveneto.it/



INFRASTRUTTURE

settore pubblico e produttivo, sicure, "verdi" e affidabili



COMPETENZE

per la trasformazione digitale



SERVIZI DIGITALI

facilmente fruibili da un'utenza eterogenea



DATI

potenziamento della rete di raccolta dei dati, aggiornamento di quelle esistenti





















Il Veneto verso il 2030:

Strategia di Specializzazione Intelligente della Regione del Veneto 2021 - 2027



La Strategia di specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021- 2027 individua e definisce gli ambiti di sviluppo verso i quali devono essere prioritariamente indirizzati gli investimenti in ricerca e innovazione allo scopo di creare un vantaggio competitivo per tutti gli attori del territorio (imprese e parti economiche, sistema della ricerca, pubblica amministrazione, società civile)

L'individuazione degli ambiti di sviluppo è affidata ad un processo di cooperazione tra settore pubblico e privato

(cd. processo di scoperta imprenditoriale)

https://www.innoveneto.org/ris-3-veneto-2021-2027/

A partire dal ciclo di programmazione 2014-2020 dei fondi strutturali (FESR e FSE), la strategia di specializzazione intelligente è un prerequisito per l'utilizzo delle risorse disponibili volte a rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione



















Strategia Di Specializzazione Intelligente (S3) della Regione Del Veneto 2021-2027 e politica di coesione regionale



La S3 2021 - 2027 è parte integrante del PR Veneto FESR 2021-2027 e del PR Veneto FSE+ 2021-2027



PR Veneto FESR 2021-2027

II PR Veneto FESR 2021 - 2027 intende sviluppare azioni volte a consolidare la partecipazione attiva e consapevole dei soggetti coinvolti nella definizione e attuazione della S3 2021-2027

> Condizione abilitante

P1. Un Veneto più competitivo e intelligente

OS 1.1 Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate



PR Veneto FSE+ 2021-2027

Investire nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente è una tematica secondaria del PR Veneto FSE+ 2021-2027 nell'ambito delle Priorità 1 e 2 (OS D - Formazione continua; OSF - Assegni di ricerca e Istruzione tecnica superiore - ITS)





















Strumenti di programmazione congiunti della politica di coesione regionale

In questo ciclo di programmazione, che ci porterà verso il Veneto del 2030, abbiamo promosso strumenti di programmazione congiunta per il PR Veneto FESR e il PR Veneto FSE+ 2021-2027 per la definizione delle priorità politiche di sviluppo competitivo sostenibile

Strumenti di programmazione congiunti



Tavolo di Partenariato per le politiche regionali di coesione 2021-2027: FESR - FSE+ - CTE



Comitato di Sorveglianza unico del PR Veneto FESR e del PR Veneto FSE+ 2021-2027

Sito web unico e consultazioni congiunte https://programmazione-ue-2021-2027.regione.veneto.it

> Gruppo di lavoro congiunto FESR e FSE+



















3

Strumenti di programmazione congiunti dal Tavolo di Partenariato 2021-2027 al Comitato di Sorveglianza unico



Tavolo di Partenariato per le politiche regionali di coesione 2021-2027: FESR - FSE+ - CTE



Comitato di sorveglianza unico

Gruppo di lavoro sviluppo economico e adattabilità delle imprese ai cambiamenti

92 componenti

Ha contribuito alla preparazione del PR Veneto FESR e PR Veneto FSE+

2021 - 2027 attraverso la partecipazione ad un articolato percorso di consultazione (tavoli tematici, consultazione pubblica, invio di contributi e proposte)

4 Tavoli tematici di lavoro

44 Questionari online

24 Contributi spontanei

50 componenti

Esamina e Approva

la metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni, le relazioni finali di performance, il piano di valutazione e sorveglia l'attuazione dei PR ed esamina i progressi compiuti nell'attuazione nel conseguimento dei target intermedi e finali

Approfondisce specifiche

tematiche, coerenti con le Priorità dei PR Veneto FESR 2021-2027 e PR Veneto FSE+ 2021-2027, relative a investimenti per la ricerca, innovazione e nella specializzazione intelligente, competitività e sostenibilità delle imprese, adattamento delle competenze dei lavoratori, anche autonomi, liberi professionisti e imprenditori ai cambiamenti



















Il dialogo con il partenariato come principio fondante della politica di coesione

Il partenariato è uno dei principi fondamentali della politica di coesione europea e regionale

Il partenariato è un valore aggiunto per garantire l'efficacia dell'attuazione dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE): accresce l'impegno collettivo e la responsabilità delle politiche dell'Unione, aumenta le conoscenze, competenze e pareri disponibili e assicura una maggiore trasparenza nei processi decisionali

Autorità regionali, locali, cittadine e le altre autorità pubbliche competenti



Organismi che rappresentano la società civile

Partner ambientali, organizzazioni non governative e organismi di promozione dell'inclusione sociale, della parità di genere e della non discriminazione

Potenziali beneficiari pubblici e privati dei bandi: organismi accreditati, imprese, terzo settore e imprese sociali, enti bilaterali e organismi paritetici, istituzioni scolastiche pubbliche e private, università e AFAM. enti di ricerca pubblici, ecc.





CAPACITY BUILDING 2021 - 2027

- Azioni di sistema, formazione e accompagnamento per il trasferimento di buone pratiche e il potenziamento delle reti fra operatori
- Interventi di change management per migliorare l'efficienza e l'efficacia nel coinvolgimento dei territori
- Iniziative di informazione e sensibilizzazione in ambiti strategici tra cui la S3 2021-2027





















Il Veneto verso il 2030

un percorso in continuità con i programmi operativi regionali 2014 - 2020

dai Programmi Operativi Regionali 2014-2020



ai Programmi Regionali (PR) FESR e FSE+ 2021-2027

Continuità

con la programmazione 2014-20 per le misure di successo e nuovi interventi in discontinuità

Complementarietà

tra FESR, FSE+, e altri fondi europei a gestione concorrente e diretta, fondi nazionali e fondi regionali

Concentrazione su priorità strategiche con le migliori probabilità di generare ricadute positive

Cantierabilità D degli interventi soprattutto per i progetti infrastrutturali

Multisettorialità e innovazione continua per una crescita che sia anche sostenibile ed inclusiva

Partecipazione ai Programmi attraverso la semplificazione e il rafforzamento della capacità amministrativa





















Politica di Coesione 2021-2027

Vincoli di **concentrazione tematica**

2014-2020

2021 - 2027

DNSH

S Ш ш

• 80% su OT1 (Ricerca e innovazione), OT2 (Tecnologie informazione e comunicazione), OT3 (Competitività sistemi produttivi), OT4 (Basse emissioni CO2) di cui almeno 20% su auest'ultimo

almeno 5% su Sviluppo urbano



• 85% su OP1 (Europa più intelligente) e OP2 (Europa più verde) - di cui: almeno 30% su OP2

almeno 8% su Sviluppo Urbano Sostenibile

Vincoli climatici e ambientali

- 30% delle risorse del PR devono contribuire al raggiungimento degli obiettivi climatici
- 4% delle risorse del PR devono essere destinate alla biodiversità

• 80% su un massimo di 5 priorità di investimento



• 20% su OT9 (Promuovere l'inclusione sociale)

sostenibile



- 25% su inclusione sociale
- 12,5% su occupazione giovanile
- "adequato ammontare" di risorse per sviluppo capacità partenariato



- 5% per garanzia per l'infanzia*
- 3% per deprivazione materiale*

Principio Do Not Significant Harm

FESR e FSE+ devono sostenere attività che non arrechino un danno significativo all'ambiente



^{*} Le concentrazioni tematiche «Garanzia per l'infanzia» e «deprivazione materiale» sono assolte a livello nazionale nei Programmi Nazionali



Il Veneto verso il 2030











2021 2027



IL PR VENETO















IL PR VENETO FESR 2021-2027



















PR Veneto FESR 2021 - 2027 **Priorità**



PRIORITÀ 1 Un Veneto più competitivo e intelligente

537 MEUR 52,07%

PRIORITÀ 2

Un Veneto più resiliente, verde e a basse emissioni di carbonio

302 MEUR

29,37%



1.031.288.510 €

PRIORITÀ 3 Un Veneto più connesso

58 MEUR 5,65%



PRIORITÀ 5 Un Veneto più vicino ai cittadini

33 MEUR

3,20%

PRIORITÀ 4 Un Veneto più sociale e inclusivo

64 MEUR

6,21%

Assistenza tecnica 3,5%





















Procedura VAS, VINCA e Principio DNSH

Il PR Veneto FESR 2021-2027 è stato sottoposto a:

VAS - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

(ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.Lgs. 152/06) per determinare preventivamente gli effetti diretti e indiretti e l'impatto ambientale significativo delle azioni del PR.

Rapporto Ambientale del PR FESR approvato con DGR 77/2022 e approvato il 30/05/2022 da Commissione VAS

DNSH

Principio Do Not Significant Harm FESR e FSE+ devono sostenere attività che non arrechino un danno significativo all'ambiente

VIncA - VALUTAZIONE DI INCIDENZA

valutazione degli impatti potenziali sulla Rete Natura 2000

Non sono ammissibili i progetti e gli interventi che, potendo comportare incidenze significative negative sui siti della rete Natura 2000, siano sottoposti a valutazione di incidenza e la stessa abbia un esito negativo.





















Focus su VAS, VINCA e Principio "Do Not Significant Harm" 1/3

>

La conformità al principio del **DNSH "Do No Significant Harm"**, prevede che gli interventi, non arrechino danni significativi all'ambiente secondo l'art. 17 Reg. (UE) 2020/852 (c.d. Reg. "Tassonomia")

6 obiettivi ambientali

Si deve considerare "danno significativo" un intervento che si pone in contrasto con:

- 1. Mitigazione del cambiamento climatico
- 2. Adattamento ai cambiamenti climatici
- 3. L'uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine
- 4. La transizione verso un'economia circolare
- 5. Prevenzione e controllo dell'inquinamento
- 6. La tutela e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Nella fase di programmazione, la conformità al principio del DNSH del PR FESR 2021-2027 è stata effettuata tramite una specifica valutazione integrata nel Rapporto Ambientale, con l'obiettivo di non includere nel PR FESR 2021-2027 azioni potenzialmente in grado di arrecare un danno significativo all'ambiente.

Qualora sia stata individuata una potenziale non conformità, le azioni proposte sono state modificate integrando opportune misure di mitigazione che dovranno essere attuate per prevenire il rischio di danno significativo rispetto a tutti i 6 obiettivi identificati dal Regolamento di Tassonomia.



















Priorità 1. UN VENETO PIÙ COMPETITIVO E INTELLIGENTE → Sfide, Obiettivi Specifici e Risorse 21-27 1/2

P1. Un Veneto più competitivo e intelligente

537 Meuro 52,07%

Rafforzamento dei processi collaborativi aggregata, impresa-ricerca. anche in forma traguardando i nuovi obiettivi ambientali. energetici e climatici

08 1.1 Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate



Incentivazione alla digitalizzazione di imprese, cittadini e PA per colmare il gap, in primis, di conoscenze e competenze

OS 1.2

Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione

Creazione di condizioni favorevoli all'accesso ai finanziamenti, non solo bancari, da parte delle PMI e rilancio del settore dei servizi (turismo, cultura, commercio) favorendone la transizione digitale ed ecologica, innovando processi e prodotti

08 1.3

Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi















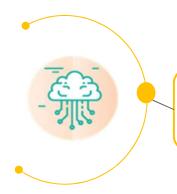




Priorità 1. UN VENETO PIÙ COMPETITIVO E INTELLIGENTE → Sfide, Obiettivi Specifici e Risorse 21-27 2/2

P1. Un Veneto più competitivo e intelligente

537 Meuro 52,07%



ritardo Superamento strutturale nei meccanismi di creazione di nuove competenze, in particolare collegate alla Strategia specializzazione intelligente (RIS3) regionale

Os 1.4 Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità



















Priorità 1. UN VENETO PIÙ COMPETITIVO E INTELLIGENTE - OS 1.1

1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR)

- **1.1.1** Rafforzare la ricerca e l'innovazione (in collaborazione) tra imprese e organismi di ricerca
- 1.1.2. Sostenere gli investimenti nelle infrastrutture di ricerca, nei centri innovazione e trasferimento tecnologico per la fornitura di servizi avanzati alle imprese
- 1.1.3. Sostegno agli investimenti e alle attività di ricerca e di innovazione delle PMI
- **1.1.4.** Sostegno alle proposte progettuali di ricerca e innovazione di eccellenza
- 1.1.5. Sostegno alla gestione e al funzionamento delle Reti Innovative Regionali

BENEFICIARI

Imprese sia in forma singola che aggregata, di qualunque dimensione (con prevalenza delle PMI) e organismi di ricerca.









190 MEUR

Operazione di importanza strategica

P1. Os i) Infrastruttura ICT di supercalcolo, negli ambiti di specializzazione dell'economia e della ricerca veneta, per soddisfare le richieste di elaborazione dati e sviluppare modelli di analisi valorizzando le competenze professionali già esistenti nelle Università











Priorità 1. UN VENETO PIÙ COMPETITIVO E INTELLIGENTE - OS 1.2

- 1.2. Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione
- 1.2.1 Veneto Data Platform
- 1.2.2. Pubblica amministrazione digitale
- 1.2.3 Spazi di Open Innovation
- 1.2.4 Organizzazione dell'offerta turistica sul digitale attraverso l'utilizzo del DMS regionale e azioni pilota per Ecosistema Digitale Veneto
- 1.2.5. Iniziative di digitalizzazione per il settore culturale condotte da soggetti privati

BENEFICIARI

Cittadini, imprese (PMI), università venete; Amministrazione regionale e sue agenzie/partecipate, enti locali in forma aggregata; enti pubblici

56 MEUR

Operazione di importanza strategica

P1. Os ii) Sostegno alla digitalizzazione dell'offerta turistica delle destinazioni venete (Organizzazioni di Gestione della Destinazione e Marchi d'Area) e delle loro imprese; in alcuni contesti gli interventi potranno essere declinati a sostegno di strategie volte a trasformare le destinazioni turistiche in Smart **Tourism Destination**



8 MEUR tra 1.2.1 e 1.2.2 nelle Aree urbane











Priorità 1. UN VENETO PIÙ COMPETITIVO E INTELLIGENTE - OS 1.3 1/2

Os 1.3 Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi 1/2

- 1.3.1 Sostegno al riposizionamento competitivo delle PMI mediante la promozione di processi di Transizione 4.0 e modelli di sviluppo sostenibile
- 1.3.2 Attrazione degli investimenti e sostegno alla competitività, all'integrazione e alla trasformazione 4.0 per la creazione, innovazione e consolidamento delle filiere produttive e distrettuali
- 1.3.3 Accesso al credito delle PMI
- 1.3.4 Interventi specifici per la ZLS Porto di Venezia-Rodigino
- 1.3.5 Supporto all'autoimprenditorialità e alla nascita di nuove imprese
- 1.3.6 Sostegno ai programmi di internazionalizzazione delle PMI













Aree urbane









Priorità 1. UN VENETO PIÙ COMPETITIVO E INTELLIGENTE - OS 1.3 2/2

OS 1.3 Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi 2/2

- 1.3.7 Sostegno alla competitività del sistema commerciale e valorizzazione dei distretti del commercio
- 1.3.8 Rigenerazione e innovazione delle imprese finalizzati a sostenere la valorizzazione turistica del territorio
- 1.3.9 Creazione, sviluppo e consolidamento di club di prodotto nella forma di reti di imprese per favorirne il riposizionamento competitivo
- 1.3.10 Promozione turistica e culturale sui mercati nazionali ed internazionali
- 1.3.11 Interventi a sostegno delle imprese culturali, creative e dell'audiovisivo

Operazione di importanza strategica

P1. Os iii) Accompagnamento dei "distretti del commercio" verso la transizione green, la digitalizzazione e una maggiore qualificazione professionale anche con forme innovative di cooperazione tra istituzioni, imprese e formazioni sociali

BENEFICIARI

PMI, compresi gli esercenti le libere professioni, in forma singola o aggregata (espressione di filiere distrettuali o produttive/di servizi e aggregazioni di PMI)



















Priorità 1. UN VENETO PIÙ COMPETITIVO E INTELLIGENTE - OS 1.4

OS 1.4 Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità

1.4.1 Supporto allo sviluppo delle competenze per la specializzazione intelligente e la transizione industriale

BENEFICIARI

Imprese singole o aggregate (PMI), consulenti aziendali, studenti e ricercatori, personale di enti pubblici











Priorità 2. UN VENETO PIÙ RESILIENTE, VERDE E A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO

→ Sfide, Obiettivi Specifici e Risorse 21-27 1/2

P2. Un Veneto più resiliente, verde e a basse emissioni di carbonio

302,9 Meuro 29.37%

29,37% Politiche più avanzate in ambito energetico in 08 Promuovere l'efficienza energetica e risposta al fabbisogno di riscaldamento degli 2.1 ridurre le emissioni di gas a effetto serra edifici ad uso abitativo e industriale Evoluzione delle attuali politiche per lo sviluppo Promuovere le energie rinnovabili in per le energie rinnovabili anche con azioni 08 conformità della direttiva (UE) 2018/2001 sperimentali a favore della transizione energetica 2.2 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i (es. comunità energetiche) criteri di sostenibilità ivi stabiliti Messa in del territorio sicurezza Promuovere l'adattamento ai cambiamenti consecutivamente interessato da eventi 08 climatici, la prevenzione dei rischi di atmosferici di straordinaria intensità che hanno 2.4 catastrofe e la resilienza, prendendo in innescato centinaia di fenomeni franosi considerazione approcci ecosistemici



















Priorità 2. UN VENETO PIÙ RESILIENTE, VERDE E A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO → Sfide, Obiettivi Specifici e Risorse 21-27 2/2

0s

2.6

Os

2.7

P2. Un Veneto più resiliente, verde e a basse emissioni di carbonio

302,9 Meuro 29,37%

Superamento dell'ancora ridotta capacità di intercettazione delle quote di rifiuti per i quali le filiere di recupero non sono ancora ben sviluppate o testate o quelle che necessitano di innovazione tecnologica

Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse

qualità dell'ambiente Migliorare **urbano** e contrastare effetti del cambiamento climatico dati dall'impermeabilizzazione del suolo (isole di calore, fenomeni alluvionali)

Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento



















Priorità 2. UN VENETO PIÙ RESILIENTE, **VERDE E A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO - OS 2.1**

- 2.1 Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra (FESR)
- 2.1.1 Efficienza energetica edifici pubblici (non residenziale)
- 2.1.2 Efficientamento energetico imprese

BENEFICIARI

Efficientamento energetico degli edifici pubblici: personale dipendente e visitatori/utenti giornalieri degli edifici pubblici oggetto dell'intervento

Efficientamento energetico delle imprese: imprese con prevalenza di PMI



















Priorità 2. UN VENETO PIÙ RESILIENTE, VERDE E A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO - OS 2.2

- 2.2. Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti (FESR)
- 2.2.1 Comunità Energetiche (soggetti pubblici, aree abitative, aree portuali)
- 2.2.2 Realizzazione, efficientamento sostenibile, recupero e ampliamento reti di teleriscaldamento/teleraffrescamento
- 2.2.3 Produzione di idrogeno verde da fonte rinnovabile

BENEFICIARI

Imprese, prioritariamente alle PMI, PA, utenza privata e pubblica utilizzatrice dell'energia prodotta nell'ambito della CER costituita; utenza pubblica e privata servita dalle reti di teleriscaldamento/teleraffrescamento e impianti di generazione/co-generazione

Comunità Energetiche LEGGE REGIONALE

n. 16 del 05 luglio 2022

Promozione dell'istituzione delle comunità energetiche rinnovabili e di autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente sul territorio regionale



















Priorità 2. UN VENETO PIÙ RESILIENTE, **VERDE E A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO - OS 2.4**

- 2.4. Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici (FESR)
- 2.4.1 Prevenzione del rischio da catastrofi ed aumento della resilienza potenziamento delle strutture di comando e controllo (rete delle sale operative territoriale) e logistiche per la prevenzione e la gestione delle catastrofi
- 2.4.2 Messa a norma sismica del patrimonio edilizio pubblico
- 2.4.3 Interventi strutturali e strategici sui fiumi della rete idrografica principale, anche con realizzazione di opere di laminazione delle piene

Operazione di importanza strategica

P2. Os iv) Potenziamento delle strutture di comando e di controllo multirischio, tramite la messa a disposizione di sedi e mezzi destinati a sale operative regionali, provinciali e a centri di coordinamento degli ambiti di protezione civile e comunali, per il loro utilizzo da parte della Regione, degli enti locali e delle organizzazioni di volontariato

BENEFICIARI

Cittadini, enti pubblici ed imprese



















Priorità 2. UN VENETO PIÙ RESILIENTE, **VERDE E A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO - OS 2.6**

2.6. Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse (FESR)

- 2.6.1 Riutilizzo efficiente delle risorse attraverso l'economia circolare e sostegno ai processi di produzione ed efficientamento nelle PMI
- 2.6.2 Riutilizzo efficiente delle risorse attraverso l'economia circolare. sensibilizzazione della popolazione su modelli di consumo sostenibile, valorizzazione dei beni riutilizzabili

BENEFICIARI

Cittadini, imprese (PMI) e enti del terzo settore

36,4 MEUR





















Priorità 2. UN VENETO PIÙ RESILIENTE, **VERDE E A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO - OS 2.7**

2.7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento (FESR)

2.7.1 Infrastrutture verdi in Area urbana

BENEFICIARI

Cittadini, organizzazioni, associazioni, operatori sociali ed economici che operano negli ambienti urbani

32,5 MEUR



OS attuato esclusivamente nelle Aree urbane















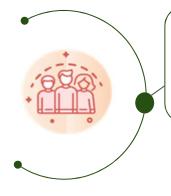




P3. UN VENETO PIÙ CONNESSO → Sfide, Obiettivi Specifici e Risorse 21-27

P3. Un Veneto più connesso

58,25 Meur 5,65%



Sostegno alla mobilità sostenibile e all'utilizzo del TPL in area urbana, partendo dall'acquisto di mezzi meno inquinanti, sviluppo di ciclovie e mobilità intelligente

Os 2.8 Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio



















Priorità 3. UN VENETO PIÙ CONNESSO - OS 2.8

- 2.8. Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio (FESR)
- 2.8.1 Interventi di realizzazione o rigualificazione di percorsi ciclabili, in particolare nei collegamenti con le ciclovie nelle Aree urbane
- 2.8.2 TPL interventi per la realizzazione di punti di ricarica elettrica
- 2.8.3 TPL materiale rotabile pulito
- 2.8.4 TPL sistemi di trasporto intelligenti: bigliettazione unica e infomobilità

BENEFICIARI

Enti pubblici; utenti del trasporto pubblico urbano; operatori del settore dei trasporti pubblici di linea; cittadini degli ambiti urbani in cui interverranno le azioni il cui mezzo prescelto sarà la bicicletta; popolazione urbana che vedrà migliorata la rete di trasporto e la qualità dell'aria. Beneficiari degli interventi saranno comuni e aziende del TPL di linea.

Operazione di importanza strategica

Os 2 viii) Realizzazione di tratti di percorsi ciclabili all'interno delle Strategie territoriali delle Aree urbane



Os attuato esclusivamente nelle Aree urbane























P4. UN VENETO PIÙ SOCIALE E INCLUSIVO → Sfide, Obiettivi Specifici e Risorse 21-27

P4. Un Veneto più sociale e inclusivo

64 Meuro

6,4% Migliorare la parità di accesso a servizi di Migliorare e adequare dotazioni infrastrutturali os qualità e inclusivi nel campo del sistema di istruzione e formazione 4.2 dell'istruzione, della formazione e professionale veneto dell'apprendimento permanente Promuovere l'inclusione socioeconomica Recuperare alloggi da destinare ad edilizia delle comunità emarginate, delle famiglie OS sociale, nel contesto di progetti integrati di a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, 4.3 inclusione sociale in Aree Urbane mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali Valorizzare e promuovere i numerosi siti UNESCO presenti sul territorio regionale (9 siti Rafforzare il ruolo della cultura e del OS UNESCO di diversa tipologia su territorio turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e 4.6 regionale e elementi UNESCO (tradizioni e nell'innovazione sociale saperi)





















Priorità 4. UN VENETO PIÙ SOCIALE E INCLUSIVO - OS 4.2

4.2. Migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza (FESR)

4.2.1 Infrastrutture per istruzione e formazione

BENEFICIARI

Studenti delle scuole di formazione professionale, studenti iscritti ai percorsi di formazione terziaria professionalizzante (ITS Academy), con particolare attenzione agli studenti discriminati, appartenenti a gruppi più vulnerabili aventi un background migratorio e/o socio-economico svantaggiato, ecc.



















Priorità 4. UN VENETO PIÙ SOCIALE E INCLUSIVO - OS 4.3

- 4.3. Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali (FESR)
- 4.3.1 Inclusione abitativa tramite recupero di edifici pubblici esistenti per co-housing, residenzialità leggera e recupero edilizio di alloggi sfitti di edilizia residenziale pubblica (recupero edilizio e l'efficientamento energetico di alloggi sfitti di edilizia residenziale pubblica)

4.3.2 Cohousing

4.3.3 Residenzialità leggera

BENEFICIARI

Comunità emarginate, famiglie a basso reddito e gruppi svantaggiati

40 MEUR

Operazione di importanza strategica

Os iii) Interventi di recupero/riqualificazione/man utenzione- adeguamento/efficientamento energetico di edifici esistenti di proprietà pubblica da adibire a co-housing sociale per famiglie e persone fragili legati a progettualità sociali



Os attuato esclusivamente nelle Aree urbane















Priorità 4. UN VENETO PIÙ SOCIALE E INCLUSIVO - OS 4.6

O4.6. Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale (FESR)

4.6.1 Interventi a favore dei Siti UNESCO



BENEFICIARI

Enti pubblici, associazioni, fondazioni, partenariati pubblico-privati innovativi



















P5. UN VENETO PIÙ VICINO AI CITTADINI

→ Sfide, Obiettivi Specifici e Risorse 21-27

P5. Un Veneto più vicino ai cittadini

33 Meuro (3,3%)



nelle <u>aree urbane</u>, fenomeni di consumo di suolo e edificazione incontrollata, presenza di edifici e spazi pubblici dismessi, anche di potenziale alto valore culturale

nelle <u>aree interne</u>, forte debolezza organizzativa delle destinazioni turistiche e presenza di edifici e spazi pubblici dismessi, anche di potenziale alto valore culturale 0s 5.1

Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane

0s 5.2

Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane



















P5. UN VENETO PIÙ VICINO AI CITTADINI

→ Sfide, Obiettivi Specifici e Risorse 21-27

3 ELEMENTI DELL'APPROCCIO TERRITORIALE

TERRITORIO

A differenza del resto degli interventi del PR, che si applicano orizzontalmente a tutto il territorio di attuazione del PR, tali interventi sono per loro natura mirati solo a determinate aree geografiche

STRATEGIA

I PR contengono l'impostazione generale, ma l'attuazione avviene tramite Strategie territoriali che partendo dalle esigenze e potenzialità dell'Area delineano nel dettaglio come verranno affrontate

AUTORITÀ

Le autorità locali rappresentanti le aree geografiche interessate elaborano le proprie strategie in co-progettazione con l'AdG dei PR, e possono anche essere delegate di alcune responsabilità attuative





















Priorità 5. UN VENETO PIÙ VICINO AI CITTADINI - OS 5.1

5.1. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane

Interventi di Rigenerazione e Riqualificazione Urbana

Recupero, promozione e valorizzazione delle aree urbane attraverso interventi ad alto impatto culturale



Os attuato esclusivamente nelle Aree urbane

BENEFICIARI

Comunità e soggetti che possono ricevere benefici dalla riqualificazione delle dotazioni urbane di edifici e spazi pubblici aperti.

Imprese e organizzazioni del terzo settore.

Utenti delle infrastrutture e degli impianti di interesse pubblico e per servizi realizzati negli edifici recuperati o rifunzionalizzati



















Priorità 5. UN VENETO PIÙ VICINO AI CITTADINI - OS 5.2

5.2. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane

Sviluppo di strategie per la costituzione di strumenti di governance per destinazioni turistiche emergenti

Interventi di recupero, promozione e valorizzazione delle aree interne attraverso interventi ad alto impatto culturale



Os attuato esclusivamente nelle Aree interne

BENEFICIARI

Autorità competenti delle Aree interne, in particolare i soggetti pubblici capofila di marchi d'area per quanto riguarda la parte relativa al turismo. I cittadini, le associazioni, gli operatori culturali e turistici, gli operatori economici in generale, i visitatori e potenziali visitatori turistici















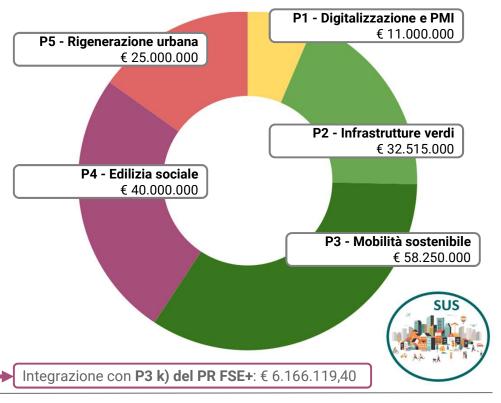




Focus sullo Sviluppo urbano sostenibile (SUS) 1/2

- Lo Sviluppo urbano sostenibile (SUS) è trasversale a tutte le Priorità del PR FESR (1, 2, 3, 4, 5), ed è finanziata da differenti azioni, in un'ottica integrata e multisettoriale, con integrazione della P3 k) del PR FSE+
- Sono state selezionate 11 Aree urbane, ora chiamate a definire la propria SISUS (Strategia integrata di sviluppo urbano sostenibile) in coprogettazione con la Regione

Totale FESR	€ 166.765.00
Priorità 5 - Rigenerazione urbana	€25.000.000
Priorità 4 - Edilizia sociale	€40.000.000
Priorità 3 - Mobilità urbana sostenibile	€58.250.000
Priorità 2 - Infrastrutture verdi	€32.515.000
Priorità 1 - Digitalizzazione e PMI	€11.000.000

























Focus sullo Sviluppo urbano sostenibile (SUS) 2/2

- Le 11 aree sono state individuate tra le candidature pervenute all'Avviso pubblico (DGR n. 1832/2021)
- Le Aree sono composte da coalizioni di comuni costruite attorno ad un Comune di riferimento
 - secondo dei criteri definiti su numero, popolazione e densità ab.
- Le Strategie vengono elaborate attraverso un percorso di coprogettazione tra Autorità urbane e Regione



- o7 aree composte da comuni capoluogo di provincia (Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza) e da comuni limitrofi
- o4 aree composte da comuni con più di 30.000 abitanti non capoluogo di provincia (Bassano del Grappa, Castelfranco Veneto, Conegliano, Montebelluna, San Donà di Piave, Schio) e da comuni limitrofi

Per i comuni con più di 30.000 abitanti confinanti con Comuni capoluogo (Mira, Chioggia, Villafranca di Verona) è stata incentivata la partecipazione assieme al proprio capoluogo.





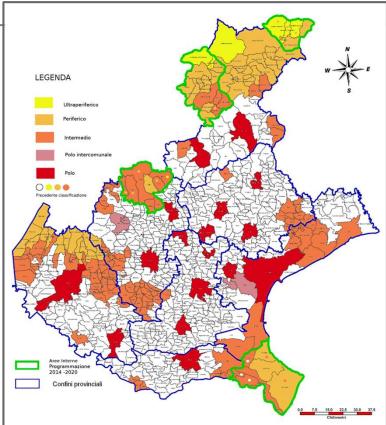






Focus sulla Strategia Nazionale per le Aree interne (SNAI) 1/2

A livello nazionale nel 2014 è stata istituita la SNAI (e confermata per 2021-2027) per affrontare le esigenze delle zone che presentano gravi e permanenti svantaggi naturali o demografici



- coinvolge Fondi nazionali di Legge di Stabilità e Fondi UE (contenuta nei rispettivi programmi FESR, FSE, FEASR, FEAMP)
- Le azioni finanziate sono contenute in una Strategia d'Area elaborata dal basso e con co-progettazione dalle autorità nazionali e regionali
- mira a contrastare lo spopolamento migliorando i servizi essenziali alla cittadinanza (sanità, istruzione, trasporti) e promuovendo lo sviluppo economico e le potenzialità
- devono avere indicatori che dimostrino:
 perifericità, marginalità (secondo una classificazione
 nazionale, attualmente in via di consolidamento); calo
 demografico; disagio socio-economico; devono essere
 guidate da una coalizione di Comuni legati da forme
 consolidate di associazionismo
- sono state confermate le **4 aree esistenti**: Spettabile Reggenza dei 7 Comuni, Comelico, Agordino, Delta del Po
- e selezionate **2 ulteriori**, combinando la classificazione nazionale con un'analisi regionale: **Alpago Zoldo e Cadore**

Focus sulla Strategia Nazionale per le Aree interne (SNAI) 2/2

La SNAI verrà finanziata da risorse nazionali e da specifiche azioni dei PR FESR (Priorità 1, 2 e 5) e FSE+ (Priorità 2 f) in integrazione con il PSR FEASR e il PO FEAMPA, in un'ottica integrata e multisettoriale.

FESR P1 - Competitività PMI

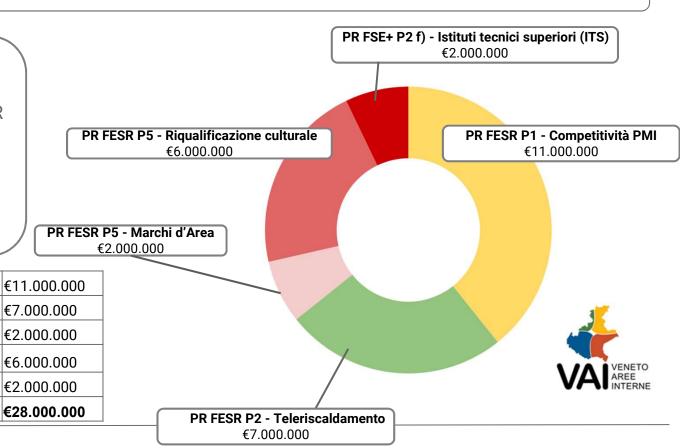
FESR P2- Teleriscaldamento

FESR P5- Riqualificazione culturale

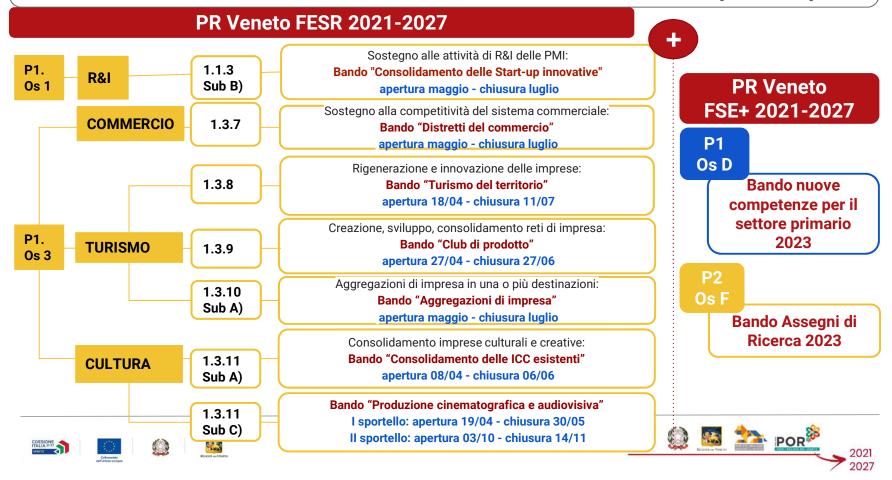
FSE+ P2 f) Istituti tecnici superiori

FESR P5 -Marchi d'Area

Totale SNAI:



PR Veneto FESR+ 2021 - 2027 e PR Veneto FSE+ 2021 - 2027 i bandi di interesse per le imprese



Grazie per l'attenzione



Direzione Programmazione unitaria

Programmazione-unitaria@regione.veneto.it

https://programmazione-ue-2021-2027.regione.veneto.it/

















